



XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 89 DEL 15/06/2017

BERTIN Alberto	(Presidente)	(Presente)
GERANDIN Elso	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
CONTOZ Paolo		(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
FERRERO Stefano		(Certificato medico)
FOLLIEN David		(Presente)
FOSSON Antonio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri CRETIER e BACCEGA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 16:00, ad Aosta, nella Saletta Gruppi consiliari in Via Piave, n. 1 della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale sommario della riunione n. 86 del 31/05/2017.
- 3) Proposta di legge n. 109: "Disciplina sperimentale della procedura di scrutinio centralizzato dei voti per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)". **(Nomina del Relatore e illustrazione della relazione).**
- 4) Proposta di legge n. 110: "Disposizioni in materia di elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)". **(Nomina del Relatore e illustrazione della relazione).**



* * *

Il Presidente BERTIN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 4151 in data 15 giugno 2017.

APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 86 DEL 31/05/2017

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale in oggetto si intende approvato.

PROPOSTA DI LEGGE N. 109: "DISCIPLINA SPERIMENTALE DELLA PROCEDURA DI SCRUTINIO CENTRALIZZATO DEI VOTI PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 1993, N. 3 (NORME PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA)". (NOMINA DEL RELATORE E ILLUSTRAZIONE DELLA RELAZIONE)

PROPOSTA DI LEGGE N. 110: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 1993, N. 3 (NORME PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA)". (NOMINA DEL RELATORE E ILLUSTRAZIONE DELLA RELAZIONE)

Il Presidente BERTIN comunica che la Dott.ssa Vallet è a disposizione della Commissioni per i chiarimenti di natura tecnica che si rendessero necessari.

Il Consigliere FARCOZ riferisce che l'UV non ha sottoscritto il testo della proposta di legge n. 109 e che questa decisione non è di carattere politico ma deriva dalla necessità di effettuare degli approfondimenti tecnici su una serie di problemi applicativi riguardanti lo spoglio centralizzato.

Premesso, inoltre, che, nella prima stesura della proposta di legge n. 109, veniva indicato che il provvedimento non comportava oneri aggiuntivi, dichiara che questa previsione non è verificabile.

Fa anche rilevare che, pur essendoci l'urgenza di portare in aula il provvedimento, tuttavia, si sarebbe potuto trovare il tempo per sottoporre il testo all'esame del CPEL.

Ritiene, infine, che i contenuti della proposta di legge n. 110 siano consoni alle esigenze del suo gruppo.



Il Presidente BERTIN ricorda che l'accordo politico raggiunto in Commissione verteva sullo spoglio centralizzato e su alcune modifiche alla legge regionale n. 3/1993.

Il Consigliere FOLLIEN dichiara di non aver inteso che i testi di legge non sarebbero stati sottoscritti da tutti i membri della Commissione.

Il Presidente BERTIN manifesta, a livello personale, il poco entusiasmo per l'accordo che è stato raggiunto in merito alle modifiche alla legge elettorale e ribadisce la propria posizione critica per quanto riguarda il numero delle preferenze, che è rimasto invariato.

Il Consigliere PADOVANI asserisce di non aver mai detto che avrebbe sottoscritto entrambi i provvedimenti e che ci fosse un accordo su tutto.

Il Consigliere FARCOZ ribatte che sono stati disattesi gli accordi presi in Commissione.

Il Consigliere FOLLIEN riferisce che, sebbene lo spoglio centralizzato fosse diventato l'argomento à la une, tuttavia, tutta una serie di criticità sono state fatte rilevare da incontri informali avuti con alcuni esponenti del CPEL.

* * *

Alle ore 16.10 prendono parte alla riunione la Dott.as VALLET e il Consigliere BACCEGA.

* * *

Il Presidente BERTIN fa rilevare che, dalla discussione, sono emersi dubbi circa un aumento dei costi legati allo spoglio centralizzato.

Il Consigliere FARCOZ chiede se sia stata fatta una stima potenziale dei costi maggiori derivanti dall'introduzione dello spoglio centralizzato e, in caso affermativo, il loro ammontare a grandi linee.

La Dott.as VALLET risponde che già la precedente legge di modifica della normativa elettorale regionale non aveva trattato la questione dei costi.

Il Presidente BERTIN precisa che si tratta di costi obbligatori il cui impatto non è particolare.

Il Consigliere FOLLIEN chiede se siano stati fatti dei passaggi informali con il CPEL e con le competenti strutture della Questura.

La Dott.ssa VALLET - premesso che sono stati contattati i funzionari di alcuni



Comuni per verificare la presenza di luoghi idonei per i poli di scrutinio - ribadisce che il suo ufficio non ha la titolarità per prendere contatti con i Sindaci.

Il Consigliere FARCOZ chiede se non ci siano altri precedenti in Italia e se l'unico esempio collaudato di spoglio centralizzato sia quello del Canton Ticino.

Il Presidente BERTIN risponde affermativamente a quanto sopra richiesto.

* * *

Alle ore 16.15 la Dott.ssa VALLET lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere FOSSON pone l'accento sulla specificità della situazione della Valle d'Aosta che è parcellizzata in piccole sedi di voto.

Il Presidente BERTIN ricorda che è già stata evidenziata la sperimentabilità di questa nuova modalità di soglia che comporta dei problemi organizzativi.

Il Consigliere FOLLIEN chiede una sospensione dei vori per una riunione delle forze di minoranza.

* * *

I lavori vengono sospesi dalle ore 16.25 alle ore 16.30.

* * *

Il Consigliere FOLLIEN - alla luce della necessità, come minoranza, di approfondire alcune criticità e visti i tempi stretti che hanno impedito di confrontarsi con il CPEL, il Tribunale e le competenti strutture della Questura - preannuncia che il voto dell'UV sarà un voto di apertura, attraverso l'astensione, per quanto riguarda la proposta di legge n. 109, mentre sarà favorevole sulla proposta di legge n. 110.

Il Presidente BERTIN pone l'accento sul fatto che l'accordo politico era complessivo su entrambi i testi di legge.

Il Consigliere FARCOZ fa rilevare che, nel corso della sua audizione, la Dott.ssa Vallet, nel soffermarsi sulle criticità di questo nuovo sistema di spoglio, ha paventato la possibilità di errori e di brogli.

Il Consigliere FOSSON, dopo aver ribadito anch'egli che l'accordo politico era globale, dichiara che i contenuti della proposta di legge n. 110 si avvicinano molto alle richieste della minoranza.



Il Consigliere FABBRI, pur concordando sul fatto che questo nuovo sistema comporti delle criticità, afferma, però, che lo spoglio centralizzato rappresenta uno strumento per "avere la limpidezza che, a volte, non c'è stata" e che, quindi, "il gioco vale la candela".

Premesso che solo alcuni Sindaci, e non tutto il Celva, saranno interessati da questo meccanismo, dichiara che gli stessi saranno seguiti ed aiutati nella varie fasi.

Per quanto attiene alla proposta di legge n. 110, riferisce che si tratta di una sintesi tra tante sensibilità e auspica che, intorno a questa, ci sia la più ampia convergenza.

Il Presidente BERTIN concorda sul fatto che la modifica della legge elettorale debba avrre una condivisione più larga possibile.

Chiede una sospensione dei vori per una riunione delle forze di maggioranza.

* * *

I lavori vengono sospesi dalle ore 16.40 alle ore 16.45.

* * *

Il Presidente BERTIN dichiara che la scelta della minoranza di non votare tutte e due le proposte di legge, come da accordi presi, non è un fatto indifferente ed è un elemento che la maggioranza non si attendeva.

Dal momento che "fermare tutto" significherebbe rinunciare a fare qualcosa, auspica che l'astensione sia un momento di riflessione e nulla più.

Nel prendere atto che nessuno è contrario all'introduzione dello spoglio centralizzato, afferma che la questione verrà affrontata in aula.

Il Consigliere GERANDIN dichiara di considerare l'astensione una pausa di riflessione dal momento che tutti hanno convenuto sul fatto che lo spoglio centralizzato rappresenta una sommessa e una scelta non facile da attuare. Sottolinea, tuttavia, che, se c'è un ampio consenso, viene rafforzata la convinzione di aver fatto un percorso che porta ad un risultato.

Il Presidente BERTIN si propone quale relatore della proposta di legge n. 109. Per la proposta di legge n. 110, propone, in qualità di relatore della maggioranza, il Consigliere Fabbri, mentre, per la minoranza, viene proposto il Consigliere Farcoz.

La Commissione, maggioranza, astenuti: i Consiglieri Contoz, Farcoz e Follien, esprime parere favorevole sulla proposta di legge n. 109 e, sempre a maggioranza, contrari: uno, esprime parere favorevole sulla proposta di legge n. 110.

Il Presidente BERTIN, a sostegno del suo voto favorevole sulla proposta di legge n. 110, dichiara, pur avendo operato per favorire un ampio consenso intorno al provvedimento, di riservarsi in aula di votare in modo diverso.



Comunica, inoltre, che provvederà a richiedere l'iscrizione delle proposte di legge suddette all'ordine del giorno suppletivo dell'adunanza consiliare del 20 e 21 giugno p.v..
Chiude, infine, la seduta alle ore 16.55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Alberto BERTIN)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Andrea PADOVANI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 29 giugno 2017